



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Anno "C"

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO (CD6)

**Terra tutta, dà lode a Dio,
canta il tuo Signor!**

*Servite Dio nell'allegrezza,
cantate tutti: grande è il Signor! R*

*Noi siamo il gregge che Egli guida,
popolo suo: gloria al Signor! R.*

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Il Signore Gesù si fa vicino alla vicenda personale di ogni uomo, affinché la nostra esistenza non abbia mai a mancare della sua presenza. Con fiducia disponiamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci tutti bisognosi del suo perdono.

Sac. - Tu, che nel segno delle Nozze di Cana, hai manifestato la tua gloria: Kyrie eléison.
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu, che in questa celebrazione, rendi presente il dono della tua vita: Kyrie eléison.
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu, che susciti e fai crescere la fede dei tuoi discepoli: Kyrie eléison.
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA (Est 5,1-1c2-5)

Lettura del libro di Ester.

Il terzo giorno, quando ebbe finito di pregare, Ester si tolse gli abiti servili e si rivestì di quelli sontuosi. Fattasi splendida,

invocò quel Dio che su tutti veglia e tutti salva, e prese con sé due ancelle. Su di una si appoggiava con apparente mollezza, mentre l'altra la seguiva sollevando il manto di lei. Era rosea nel fiore della sua bellezza: il suo viso era lieto, come ispirato a benevolenza, ma il suo cuore era oppresso dalla paura. Attraversate tutte le porte, si fermò davanti al re.

Egli stava seduto sul suo trono regale e rivestiva i suoi ornamenti ufficiali: era tutto splendente di oro e di pietre preziose e aveva un aspetto che incuteva paura. Alzato lo scettro d'oro, lo posò sul collo di lei, la baciò e le disse: «Parlami!».

Gli disse: «Ti ho visto, signore, come un angelo di Dio e il mio cuore è rimasto sconvolto per timore della tua gloria: tu sei ammirevole, signore, e il tuo volto è pieno d'incanto». Mentre parlava, cadde svenuta; il re si turbò e tutti i suoi servi cercavano di rincuorarla.

Allora il re le disse: «Che cosa vuoi, Ester, e qual è la tua richiesta? Fosse pure metà del mio regno, sarà tua». Ester rispose: «Oggi è un giorno speciale per me: se così piace al re, venga egli con Amàn al banchetto che oggi io darò». Disse il re: «Fate venire presto Amàn, per compiere quello che Ester ha detto».

E ambedue vennero al banchetto di cui aveva parlato Ester.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(Sal 44)

**Intercede la regina,
adorna di bellezza.**

Let. - Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Let. - Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate. **R.**

Let. - Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai principi di tutta la terra. Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni, così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **R.**

EPISTOLA

(Ef 1, 3-14)

Lettera di San Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Cant. - *Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Alleluia.*

VANGELO

(Gv. 2, 1-11)

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora».

Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

(CD8)

**Quando Tu ci chiami, o Signore,
gioisce il cuore se Tu ci parli.**

**Oggi Tu ci inviti alla tua mensa
e noi cantiamo a Te, o Signore.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Al Padre, che in Cristo manifesta la sua gloria, presentiamo umilmente le nostre invocazioni.

Tutti - **Ascoltaci, Padre buono.**

Let. - Per la Chiesa, perché, purificata da ogni male, sappia camminare con perseveranza anche in mezzo alle tribolazioni, ti preghiamo. **R.**

Let. - Per l'umanità intera perché in Cristo e nel suo dono d'amore riconosca l'unica via di salvezza che conduce alla vera libertà, ti preghiamo. **R.**

Let. - Per i popoli che soffrono la fame e la povertà, o sperimentano il dramma della guerra e della persecuzione: si estinguano l'odio e la violenza e la solidarietà delle Nazioni possa garantire loro accoglienza e aiuti concreti, ti preghiamo. **R.**

Let. - Per i volontari e per quanti sono impegnati nell'assistenza ai bisognosi: possano realizzare la propria vocazione alla santità nel servizio dei fratelli, ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore.

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna.

Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro.

Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli, proclamiamo esultando l'inno della tua lode:

Tutti - Santo...

Sac. - Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 109)

**Avvicinatevi e mangiate;
prendete il Corpo di Cristo:
gustate e vedete
quanto è buono il Signore.**

ALLA COMUNIONE

**All'acqua della fonte
la cervia anela ardente. Veniamo a Te
Signore, a spegnere la sete.
Gesù sorgente viva
di grazia e di salvezza
fluente eterna vita.**

**Gesù, tu sei la vite
di grappoli splendente; ai tralci dai la
linfa, trasfondi in noi la vita.
Uniti in Te, Signore,
nell'anima e nel corpo
daremo frutti eterni.**

**Il tuo convito santo,
Signore, è tutto un dono;
per tuoi ci riterranno se a tutti ci doniamo:
Non ci divida l'odio, la carità ci unisca,
con vincoli di pace.**

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia e concedi che questo Pane di vita ci renda capaci di conseguire i bene eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

4. RITI DI CONCLUSIONE

(CD 129)

*Per questo pane che ci hai dato,
rendiamo grazie a Te, Signor.
La tua Parola ha raccontato
le meraviglie del tuo amor.*

**Grazie diciamo a te, Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare:
sei vero amico solo tu !**

*Dalla tua mensa noi partiamo:
la nostra forza Tu sarai;
e un giorno in Cielo noi speriamo
la gioia immensa che darai. R.*